

scrivo
per far sentire il rumore dell'aria che sferzo
mentre lancio i miei lacci verbali per legarmi agli amori
[che ho perso
mentre mi frusto per chiedere scusa in eterno
mentre sfondo con l'ancora l'acqua del porto che ho scelto
mi sfogo
contro chi ogni giorno mi ingravida di un quesito nuovo
e aspettate che allatti con cristallo e vetriolo
la mia prole di folte parole

sto costruendo un castello sopra un torrente
per bagnarmi i capelli ogni volta che mi addormento
per nuotare contro corrente
come allenamento

ho preso i voti per tenere chiusa la chiesa
per il momento
mi sono eletta vergine vestale di niente
getto nel fuoco sacro la citronella
per tenere lontani gli uomini

credo che vadano di moda i poeti urbani
ma qui ci sono solo castelli e capanne
o cubi con un quarto di giardino per tenere lontano il vicino
passiamo il giorno a spolverare le bomboniere
ripetendoci che siamo speciali